



La storia prima della storia

sono di marcatissimo interesse archeologico.

Su indicazione di Paride Marini, profondo conoscitore del territorio e appassionato archeologo, Delia Lollini e Nora Lucentini, hanno diretto gli scavi.

Non esiste ancora un catalogo del Museo. Ma l'esposizione dei reperti è molto fruibile, anche attraverso la guida di Franco Cardarelli e Luana Lappa.

Un insediamento raro

L'area della Forcella è una delle più antiche, riferibile al Bronzo Antico italiano, che ha avuto una durata molto limitata (di circa 1 secolo) e per questo abbastanza rara. L'indicatore caratteristico è quello costituito dall'ansa "a gomito".

Ancarani di Sirolo e Forcella di Castel di Lama, costituiscono

due esempi nelle Marche. Ciò è riferibile alla ipotesi di scambi "circumadriatici" che vedevano in queste due località, così come Laterza e Manaccora in Puglia, dei punti di riferimento.

Il mistero del teschio

La scoperta interessante nello scavo di Castel di Lama è stata quella di un teschio che più che appartenere ad uno scheletro sepolto in un luogo di devozione o cura particolare sembra essere un "rifiuto tra i tanti".

Il teschio era appartenente ad una donna di circa venti anni. Probabilmente il teschio era collocato a "sigillare" la colmata di una cavità piena di cocci.

D'altronde, come afferma Nora Lucentini, non deve scandalizzare la mescolanza di ossa con i rifiuti e cocci. Probabilmente si tratta di un gesto magico, voluto dalla comunità contro chi violava certi tabù.

Una visita

Il Museo archeologico di Castel di Lama, rappresenta dunque, nel suo piccolo, un interessante meta di vista didattica e culturale.

Oggi, d'altronde, in una nuova visione della formazione e della didattica, si cerca di partire da situazioni attive e di stimolo, per arrivare alla sistematizzazione e alla riflessione.

Si cerca di non limitare la formazione al periodo scolastico, ma di caratterizzarla come formazione permanente e ricorrente.

In questo il ruolo dei musei è sempre più crescente, con la possibilità di avere a disposizione localmente e a distanza, materiali, anche multimediali, da studiare nella fase preparatoria alla visita e da consultare nella fase di sistematizzazione delle conoscenze. (Riproduzione riservata)

Giuseppe Marucci

SCARPETTI Geom. UBALDO & C. s.n.c.



Certificato N. 3833/00/S

edilizia e restauri
dal 1926

Viale M. Federici, 14 - Tel. 0736.257514 - Fax 0736.255702 - 63100 Ascoli Piceno

E-mail: scarpettisnc@libero.it